

GIANFRANCO CURLETTI\* - ACHILLE CASALE\*\*

## Un'interessante conferma per la fauna del Piemonte: *Eurythyrea quercus* (Herbst, 1780) (Coleoptera, Buprestidae)

ABSTRACT - *An interesting confirmation for the fauna of Piedmont: Eurythyrea quercus* (Herbst, 1780) (Coleoptera, Buprestidae).

*Eurythyrea quercus* (Herbst, 1780) is a medium sized, metallic green buprestid species spread in several European countries, very rare everywhere and reported from a few regions in Italy. In Piedmont, it was reported by Ghiliani (1886) in an ancient citation from the "Alps"; however, no recent record nor exact locality was known so far. Recently, in 2019, the remains of a specimen of this species were collected in locality Bienca near Ivrea (Piedmont), at 450 m, in a chestnut bush (*Castanea sativa*), with several dried or rotten trunks in which probably the larval stages of this species have been developed. This is an important confirmation of the occurrence of a nice, rare beetle species for the fauna of Piedmont.

KEY WORDS - Coleoptera, Buprestidae, *Eurythyrea quercus* (Herbst, 1780), Piedmont, Italy.

RIASSUNTO - *Eurythyrea quercus* (Herbst, 1780) è un buprestide di medie dimensioni, di colore verde metallico, diffuso in diversi paesi d'Europa, raro ovunque e citato in Italia di poche regioni. In Piemonte fu citato da Ghiliani (1886) per le "Alpi", ma nessun dato recente e nessuna località precisa era nota finora. Recentemente, nel 2019, i resti di un esemplare attribuibile a questa specie furono raccolti in località Bienca presso Ivrea (Piemonte), a 450 m, in un castagneto dove erano presenti diversi tronchi disseccati o marcescenti, nei quali probabilmente gli stadi larvali di questa specie si sono sviluppati. La presente segnalazione è un'importante conferma della presenza di una bella e rara specie di coleotteri per la fauna del Piemonte.

*Eurythyrea quercus* (Herbst, 1780) è un vistoso buprestide di notevoli dimensioni (lunghezza: 14-20 mm), di colore verde metallico brillante; elemento europeo, raro ovunque, è legato ad alberi secolari e da tempo segnalato come specie minacciata meritevole di particolare protezione in quanto è considerata specie ombrello per le fustaie secolari.

Presente in modo sporadico e puntiforme in gran parte dell'Europa continentale, per l'Italia è segnalata in base a pochissimi esemplari per lo più raccolti in epoche storiche in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Lazio, Calabria (Curletti, 2000).

Limitatamente al Piemonte, la sola indicazione riguardante la presenza di questa specie risale al lontano 1886 ed è dovuta a Ghiliani: "...Ancorché nel Catalogo Dejean, ed in Gory, questa specie figura esotica, ciò non di meno la descrizione conviene a quest'insetto, che troviamo

raramente nei dintorni e sulle Alpi (Torino in luglio)". A questa segnalazione fanno con ogni probabilità riferimento le successive generiche segnalazioni di Della Beffa (1911), Luigioni (1929) e Porta (1929).

Nell'agosto del 2019 Germana Rondolini e uno degli AA. (A.C.), nel corso di una prospezione in località Bienca a 450 m s.l.m., comune di Chiaverano (TO), raccolsero i resti di un buprestide ai piedi di un olmo di circa quarant'anni morto l'anno precedente. L'esemplare in oggetto manca di capo e pronoto, ma possiede ancora, ben conservati, elitre, scutello, addome e parte delle zampe (fig. 1), che hanno permesso agevolmente l'identificazione della specie (fig. 2).

L'esame del tronco dell'olmo ai cui piedi è stato raccolto l'esemplare non ha rivelato gallerie larvali o fori di sfarfallamento attribuibili al buprestide.

\* C/o Museo Civico di Storia Naturale, 10022 Carmagnola (TO), Italia. giancurletti@gmail.com

\*\* C/o Università di Sassari (Zoologia). Privato: Corso Raffaello 12, 10126 Torino, Italia. a\_casale@libero.it